

di Ernesto Faravelli

TRICHINOSI

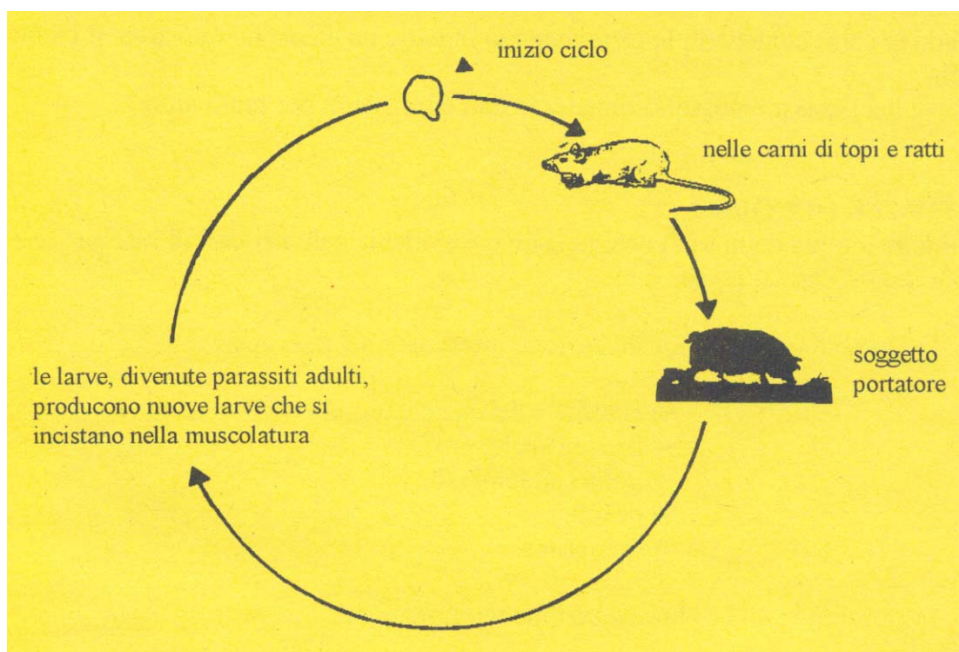
Parassitosi sostenuta da *Trichinella Spiralis*, verme tondo (Nematode), che misura:

- ↪ 1 - 2 mm (maschi)
- ↪ 3 - 4 mm (femmine)

Il parassita adulto, nell'organismo dell'ospite, vive a livello intestinale, mentre la forma larvale è contenuta nelle fibre muscolari.

Colpisce il suino e il cinghiale, l'uomo, i roditori e i carnivori domestici e selvatici.

Gli erbivori sembrano essere resistenti alla *Trichinella* per quanto recentemente siano stati segnalati alcuni casi di equini, provenienti da paesi dell'Est, infestati.



CICLO BIOLOGICO DEL PARASSITA

La *Trichinella Spiralis* è l'unico nematode intestinale parassita a tutti gli stadi evolutivi.

Il suino si infesta ingerendo le (carne di ratti o topi o residui di macellazione contenenti le larve incistate del parassita).

A livello intestinale, le larve, liberate dall'involucro, raggiungono la maturità sessuale in alcuni giorni.

Le femmine, dopo l'accoppiamento, penetrano nella mucosa intestinale e depongono le larve in corrispondenza dei vasi linfatici, queste, attraverso il circolo linfatico arrivano al cuore e da qui, tramite il circolo arterioso, vengono disseminate in tutto l'organismo.

La localizzazione elettiva è rappresentata dai muscoli striati.

Tra questi i più colpiti sono:

- ✓ i pilastri del diaframma,
- ✓ i muscoli della lingua,
- ✓ i masseteri,
- ✓ i muscoli laringei,
- ✓ gli intercostali,
- ✓ i muscoli del bulbo oculare.

A livello del muscolo, le larve penetrano nelle fibre ed iniziano a crescere, contemporaneamente il tessuto circostante, per reazione infiammatori, sviluppa una capsula che le racchiude.

Quando le carni contenenti le cisti vengono ingerite da un ospite recettivo, il ciclo ricomincia.

Le larve del parassita possono rimanere vitali e infestanti per molti anni.

SINTOMI E DECORSO

La sintomatologia della trichinosi nel suino è evidente solo nei casi di infestazione massiva in questo caso si assiste a:

1) Durante la fase di localizzazione intestinale del parassita:

- ⇒ enterite catarrale o catarrale - emorragica
- ⇒ diarrea anche profusa
- ⇒ dolori addominali
- ⇒ debolezza
- ⇒ ipertermia.

2) Durante la fase di localizzazione muscolare:

- ⇒ dolori muscolari,
- ⇒ difficoltà di movimento,
- ⇒ andatura sofferente,
- ⇒ masticazione difficoltosa,
- ⇒ respirazione difficoltosa,
- ⇒ ipertermia.

Infestazioni massive, nei suinetti, possono provocare la morte del soggetto.

DIAGNOSI

La diagnosi di trichinosi su animali vivi: non viene abitualmente praticata, anche se è possibile con prove di laboratorio quali la deviazione del complemento, l'agglutinazione diretta e soprattutto l'immunofluorescenza.

È invece obbligatoria, e non solo nel nostro paese, la diagnosi post mortem effettuata sulle carcasse di tutti i suini macellati.

Il metodo più usato è l'esame microscopico di frammenti di muscoli, tra quelli più frequentemente interessati, per individuare le cisti contenenti la Trichina con la sua caratteristica forma a spirale.

PROFILASSI

La profilassi si attua applicando sistematicamente l'ispezione delle carcasse dei suini macellati col metodo del trichinoscopio (O.M. 30/10/1958).

**È ovvio che questa misura
Non è efficace
Nei confronti della diffusione
della parassitosi
tra gli animali selvatici
che rappresentano
(in particolare ratti e topi)
un serbatoio perenne di parassiti
per il suino e di conseguenza per l'uomo.**

